In tutto il Regno

#### ASSOCIAZIONI

でしているとしているとしているとう

Ence tutti i giorni eccettuata la Domenica. Udine a domicilio . L. 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . Cent. 5

arretrate . . . 19

# GIORNALLI DI UDINE

### E DEL VENETO ORIENTALE

#### INSERZIONI

からのひとらのひとらのひとって

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o epazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirei.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali» in piazza V. E.,
dai Tabaccai in piazza V. E., in Morcatovecchio ed in Via Daniele Manin.

#### ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Ci approssimismo semprepiù all'epoca della rinnovazione parziale dei Consigli provinciali e comunali per la surrogazione del quinto, come vuole la nuova legge.

Siamo oramai agli sgoccioli d'aprile, e per giungere al periodo elettorale, dobbiamo varcare solamente il mese dei flori poichè in giugno cominciano le elezioni.

Come abbiamo scritto già altre volte questo movimento elettorale che si ripete annualmente non ci pare una cosa buona nè atta a infondere importanza e serietà alle elezioni amministrative.

I consigli provinciali e comunali dovrebbero venir rinnovati per intero dopo un dato periodo (dopo tre, quattro, ma non dopo cinque anni;) in questo caso, cre diamo, che il corpo elettorale prenderebbe maggior interesse all'elezione, anche per la ragione che potrebbesi gindicare con maggiori dati, che non si faccia ora, l'intera opera dei Corpi amministrativi.

Su questo argomento della rinnovazione parziale (come si usa ora) o totale dei Consigli provinciali e comunali,
brameremmo conoscere l'opiniono del
pubblico e perciò ben volentieri pubblicheremo gli scritti che ci verranno in
proposito mandati.

Sarebbe desiderabile che anche nel giornalismo italiano venisse introdotto quella bellissima usanza che vige in quello inglese, di sollevare ogni tanto qualche questione importante, pubblicando poi sulla medesima scritti delle più disparate opinioni.

Ora però abbiamo il sistema delle elezioni parziali, e perciò di questo dob-

biamo occuparsi.

Trattandosi di elezioni amministrative è naturale che ci occupiamo sola-

tive à naturale che ci occupiamo solamente di quelle che concernono la nostra provincia e per le comunali, di quelle di Udine.

Sull'indirizzo generale amministrativo della Provincia e del Comune di Udine, ci sembra che tutti siano d'accordo, esistendo delle differenze semplicemente su questioni particolari.

Non esiste ora nessun grave argomento di carattere amministrativo, sul quale l'opinione pubblica potrebbe dividersi nettamente in due campi, e perciò non dovrebbero esistere forti screzi nemmeno riguardo alle prossime elezioni.

La nostra opinione riguardo alle elezioni amministrative rimane sempre quella che in più occasioni fu sostenuta

APPENDICE del Giornale di Odine

#### RICORDI DI ROCCAVAS

BOZZETTO DI V. Z. G.

Federico Heimbucher, valoroso Ingegnere Berlinese, dopo di aver guadagnate le spalline di Capitano d'artiglieria nell'Esercito Prussiamo, nel quale si era arruolato volontariamente prendendo parte alla memorabile battaglia di Sedan, ritornò agli studi prediletti della sua professione, per la quale — non meno che per l'arte militare — sentiva una vera inclinazione.

Nei primi giorni dell'anno 1872, appena seppe che il Governo Austro-Ungarico aveva ordinata la costruzione del tronco ferroviario che ora congiunge la città di Finme con quella di Trieste, Federico Hambucher lasció movamente la città nativa e si trasferì a Roccavas, piccolo comune che dista da Finme Girca due ore tanto a piedi, quanto colla parca, per chi volesse partire dal vicina.

A Roccavas il giovane Ingegnere ebbe occasione di distinguersi, poichè

dal nostro giornale: doversi cioè escludere assolutamente la politica nella scelta
dei candidati, ma non aprire le porte
del patrio Consiglio a coloro che non
vogliono riconoscere l'integrità della
Patria, nè a coloro che vi entrerebbero
con l'unico scopo di minare lentamente
le istituzioni che ci reggono. Tutte le
altre graduazioni del partito liberale
potrebbero, trattandosi di elezioni amministrative, mettersi d'accordo.

Questo criterio, purtroppo, non è seguito che in poche città, e percò è accadato che parecchi municipi sono caduti nelle mani dei partiti estremi.

Ceneralmente le elezioni comunali vengono fatte a base politica, come è avvenuto recentemente a Vicenza, dove, dopo avere giuocato per un mese al dilettevole giuoco di scaricabarile fra progressisti e moderati, si sono fatti entrare nel Consiglio parecchi clericali della più bell'acqua!

Nel Consiglio cittadino bisogna mandare uomini pratici, bravi amm'nistratori che abbiano sempre in mira l'interesse e la prosperità del Comune senza aggravare i contribuenti.

Per il Consiglio provinciale devonsi seguire gli stessi criteri, ma, nelle proposte dei candidati devesi tener conto dei censo, poichè i redditi della Provincia provengono unicamente dai tributi diretti della possidenza. Sarebbe un anacronismo che sull'uso del peculio provinciale venisse chiamato a deliberare chi in alcun modo contribuisca alla sua formazione.

Noi vorremmo che non si facesse come il solito e si aspettasse gli ultimi otto giorni che precedono le elezioni per mettere assieme una lista di nomi che non si arriva nemmeno a discutere; ma, che a tempe debito si procedesse alla formazione di uno o più comitati, secondo i casi, i quali, mettendosi in diretta comunicazione con gli elettori, potrebbero preparare una lista unica alla quale non mancherebbe molta probabilità di successo.

#### NOTE FIORENTINE

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Firenze, 26 aprile

S. M. la Regina Vittoria è partita oggi alle 4.35 diretta a Londra. Molta folla lungo lo stradale per-

corso dalla carrozza reale.

Alla stazione le nostre autorità civili
e militari l'henno salutata.

Ieri sera un tale Grilli Pasquale di

mettendo in pratica i suoi profondi studi d'ingegnéria fa ben presto nominato Direttore dei lavori di quella galleria.

Gentile ed affabile di modi, giusto ed imparziale uni tutti, l'Ingegnere Heimbucher trattava l'ultimo operaio come il più elevato funzionario e per questo suo modo di agire si era in breve acquistata la più sincera benevolenza e la più schietta cordiale simpatia.

Per godere la vista del mare all'ombra degli annosi castagni e per udire e gustare nel tempo stesso l'allegro cinguettio degli augelletti, l'ingegnere Heimbucher da solo, soleva salire sui poggi ed internarsi nei boschi soprastanti al paese di Roccavas, specialmente nel pomeriggio delle belle giornate di primavera.

In quella solitudine, lungi dal rumore continuo del lavoro dei minatori e del reiterato scoppio delle mine, l'ingegnere Heimbucher si adagiava sull'erba e, come rapito da un'estasi beata, contemplava per ore ed ore un cielo azzurro ed il mare placido, le cui onde — solcate dalle barche dei pescatori — accarezzavano dolcemente le mura della simpatica città di Fiume.

anni 33 d'Empoli detto Campanino, per antichi rancori inferse varie coltellate a certi Carlo Romoli e Giuseppe Giampieri ambidue sulla quarantina.

Il primo è moribondo, l'altro se la caverà in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Il Grilli ha già sullo stomaco 12 anni di casa di forza per omicidio! Fu arrestato poco dopo il fatto.

Leo Pugillo

#### Un romanzo politico

Il Papa sovrano dell'Alsazia-Lorena

Jacopo, corrispondente parigino della Tribuna comunica al suo giornale quanto gli vien riferito da un diplomatico non italiano, il quale alla son incredulità ha risposto « che si trattava invece della cosa più seria del mondo. »

Ecco dunque ciò che disse il diplomatico:

\* Il viaggio dell'Imperatore di Germenia a Roma, adunque, secondo quell'ax-diplomatico, ebbe veramente, per
scopo principale, il convegno fra il papa
s Guglielmo, essendo queet'ultimo da
anni preoccupato del modo come por
termine all'anomalia che tiene l'Europa
in perenne timore ed assetto di guerra.

Guglielmo manifestò a Leono XIII il desiderio di intrattenerlo su quel soggetto. Vi fu uno scambio di comunicazioni, specialmente a mezzo del generale Von Loe, il generale che venna a Roma pel giubileo papale.

Nel colloquio fra l'Imperatore e il Papa furono ventilati varii espedienti concernenti la questione dell'Alsazia-Lorena, ostacolo insormontabile per la pacificazione del mondo.

Si respinse il progetto di una ricecupazione di quelle provincie da parte della Francia, anche contro una indennità favolosa, perchè inaccettabile dal patriottismo germanico. Anche fu respinta l'idea di una neutralizzazione, perchè in realtà, a questo modo, quelle provincie sarebbero tornate ai francesi.

Si ginnes finalmente al seguente progetto che conciliando anche l'insolubile screzio fra il Vaticano e il Quirinale, troncherebbe altre questioni sussidiarie: Il Papa andrebbe in Aleazia, diventandone il sovrano con sede a Strasburgo.

Lo Stato nuovo pontificio sarebbe dichiarato neutro e garantito da tutte le potenze, come il Belgio.

L'Italia entrerebbe in possesso del Vaticano, occupandone però una parte; un'altra parte sarebbe sede di un legato del Papa, e l'Italia contribuirebbe alla lista civile pel nuovo sovrano d'Alsazia.

In conseguenza di questa soluzione, la Germania e la Francia firmerebbero un trattato di quasi alleanza, con l'obbligo reciproco di tenere sotto le armi, in tempe di pace, soltanto duecentomila nomini; l'Italia e l'Austria accedendo a quel trattato, si obbligherebbero al maximum di centomila nomini.

Questo progetto che lascierebbe le mani libere alla Russia nei Balcani, a spese della Turchia, non è fatto per

Un bel giorno, verso la fine del mese di aprile, la consueta contemplazione in cai era immerso l'Ingeguere, fu disturbata da una strano lamento che gli percosse l'udito. Da prima credeva di essersi ingannato, ma poi il lamento gli giunse nuovamente all'orecchio più distinto e chiarc, tanto che l'Ingegnere si persuase che qualcuno, uon molto lungi da lui, soffriva e shiedeva aiuto. Balzò dunque tosto in piedi, ascoltò di nuovo e s'internò nella foresta in direzione d'un burrone, da dove sembrava partissero quei lamenti. A misura ch'ei s'internava per un pericoloso sentiero, la voce lamentevole si faceva udire sempre più forte e stridente, cosicchè non gli fu difficile scoprire dopo pochi passi il punto preciso, da dove quella voce partiva. Giunto in fondo al burrone si fermò nel letto asciutto d'un ruscello e guardò attentamente d'intorno a sè, fino a che un nuovo grido lo attrasse all'imboccatura d'una specie di cavernu.

Quale spettacolo gli si offri innanzi !
Una giovane donna accovacciata sopra
un po' di erba, colle vesti in disordine,
tutta grondante lagrime e sudori, sfinita, e febbricitante, colta improvvisa-

piacere all'Austria. All'Italia assicurerebbe per le meno Trento e la Tripolitania.

Questo fu sempre, secondo l'ex-diplomatico, e dopo lunga preparazione epiatolare, il soggetto del lungo colloquio
fra il Papa e l'Imperatore in Vaticano;
e pur riconoscendosi gli ostacoli difficilissimi che si dovranno vincere fu accettato in massima da ambo le parti.
E se questo sogno umanitario ha fondo

di verità, le dirà il tempo. »

La Tribuna dice per commento che questa narrazione sarebbe degna della fantasia di Lodovico Ariosto, e ci pare che abbia perfettamente ragione.

La soluzione (?) ideata dal diplomatico non tiene poi affatto calcolo della volontà delle popolazioni dell'Alsazia Lorena, ch'egli vorrebbe felicitare col governo temporale dei Papi!

#### Gli Italiani a Nizza Lettera aperta al procuratore della repubblica

Signor Procuratore,

La fama vi grida nomo giusto e ponderato, lontano, nome si conviene ad un
rigido esecutore della legge, dalle passioni e dalle improvvise e subitanee impressioni del momento; or come mai
signor Procuratore, sonsate ve lo dica,
con quella schiettezza, che al Pensiero,
è vecchia tradizione di famiglia, come
mai avete dimenticato un giorno di essere rigido, ma imparziale, severe, ma
non ingiusto?

Nel resoconto di un giornale che voi non avete amentito, io leggo che in una vostra requisitoria contro un incolpato, che fra gli altri reati sulla coscienza, aveva anche quello di essere Italiano, voi, nel calore dell'eloquenza, vi siete scagliato contro tutti codesti italiani qui passent les Alpes et viennent chez nous pour y jouer du couteau et y fabriquer de la fausse monnaie, le seules industries dont ils s'occupent sérieusement.

Leggendo quelle linee, mi son fregato per bene gli occhi tanto mi apparvero incredibili, ed ho voluto anzi aspettare alcuni giorni prima di parlarne, colla speranza che il giornale avesse esagerato, e che una mod ficazione qualsiasi sarebbe venuta a cambiar in parte la cruda inginetizia di quelle parole.

Ma shimè, pare purtroppo che quel resoconto, signor Procuratore, esprima tutta l'intenzione intima del vostro pensiero.

Ora, vivendo voi in Nizza, è egli possibile possiate affermare che gli Italiani, i Premontesi, che vengono tra di noi, non asppiano esercitare altra industria che quella del coltello e di batter falsa moneta i Ma girate gli occhi attorno, signor Procuratore, a tutto, tutto narra la gioria di codesti cavalieri del coltello, di codesti falsi monetarii, tutto dà una splendida smentita alle vostre imprudenti affermazioni.

Che sarebbe di Nizza se mancassero codesti pretesi cavalieri del coltello?
Chi ha spianato i monti, chi rinno-

mente da dolori di parto — mentre raccoglieva legna in quel burrone stava per dare alla luce una creatura.

A tale vista l'Ingegnere si fermò sorprese esclamando: Mein Got (mio Dio) a per un delicato sentimento di pudore fece per retrocedere, deciso di correre al vicino paese a chiedere soccorsi; mu la povera partoriente a mani giunte lo scongiurò a non abbandonarla in quello stato e facendogli segno di avvicinarla — giacchè egli non capiva il dialetto che essa parlava — gl'indicò, sempre con segni, quale era l'ainto che ella attendeva da lui in quel supremo momento.

Il bravo Ingegnere, cedendo alle insistenti preghiere della povera donna e
seguendo i di lei consigli pratizi —
giacchè quello era per essa il terzo
parto — si adattò a disimpegnare come
meglio potè l'ufficio di levatrice.

Il parto riusci felicemente e l'Ingeguere, come ebbe nelle mani il bel marmocchio, lo depose nelle braccia della madre, la quale lo fasciò alla meglio

nel proprio grembiale. Il più era fatto; si trattava dopo del meno, vale a dire del trasporto della vando l'esempio dei giganti della favola, ha con mille pericoli della vita, traforato i nostri monti per darci l'acqua, per aprire nuove vie di comunicazione? Chi, as non codesti infaticabili italiani, ha coronato le montagne nizzarde di quelle poderose opere di difesa, per cui dicono inespugaabile questo paese?

Chi ha fatto, chi fa i lavori più pericolosi a più faticosi? Chiedetene notizie, signor procuratore, agli impresari della copertura del Paglione, e chiedete se avesseco potuto trovare operai, induriti alla fatica sudanti, ansanti al sole, in mezzo all'acqua nel cuor dell'inverne, lavorar di lena le lunghe ore del giorno, senza msi un lamento, anzi ubbidienti e devoti ai loro capo? Le braccia poderose di quegli uomini hanno trasformato il nostro paese, e voi affermate che quegli uomini non conoscono altra industria che quella del coltello e delle monete false?

Ed è un Procuratore che getta quella spregevole calunnia, in piena repubblica, sur una popolazione industre ed onesta?

Certo fra codesta popolazione si noverano dei malviventi; ma qual è la città di frontiera che non sia afflitta dal medesimo guaio i E se spesso i malviventi trionfano a Nizza, è forse la colpa di quella popolazione industre, sora al lavoro, buona e onesta, o non piuttosto dell'insipienza della polizia che non sa mai prevenire i delitti, nè scuoprirli?

Le vostre parole, signor Procuratore, hanno avuto un eco dolorosissima in tutti coloro che credono ancora che la giustizia sia il vero fondamento come dei regni, così anche delle repubbliche, e pronunziate da quella cattedra che voi occupate, quelle parole si fanno ancora più gravi e più ingiuste.

E tanto più furono reputate ingiuste, che, vedete, caso strano, i giurati assolsero l'imputato per il quale vi siete reso ingiusto. s peggio, verso una classe di onesti iavoratori.

Vogio sperare che la foga del discorso abbia tradito, esagerandola, l'espressione del vostro pensiero, e che probabilmente non si farà a lungo aspettare l'opportunità di proclamare da quella medesima cattedra le virtù di una classe di lavoratori, al cui braccio dobbiamo in parte la trasformazione miracolosa del nostro paese.

G. ANDRE

### LE FESTE DI NAPOLI

La partenza da Roma

Ieri mattina il cielo era coperto e
faceva prevedere una benefica pioggia.
Il movimento per le vie era però grandissimo fia dalle prime ora del giorno;

la stazione.

Alle 7.30 cominciarono ad allinearsi
le truppe destinate a far ala al corteggio.

Alle 8.30 cadde un po' di pioggia.

tutti si avviavano verso il Quirinale e

I Sovrani italiani e tedeschi colla regina Maria Pia, le principesse Letizia, Elisabetta, Isabella, il principe di Napoli, il duca d'Aosta, il conte di Torino, il duca degli Abruzzi, il duca d'Oporto

madre e del figlio fino al passe. L'ingegnere, che era un giovine forte, non esitò un istante.

Visto che la povera donna non avrebbe potuto reggersi in piedi e neppure camminare comunque da lui sorretta, la prese insieme al neonato nelle
robuste sue braccia e a piccoli tratti,
adagio adagio, riusci a traversare il
pericoloso sentiero e giungere felicemente fluo alla strada carreggiabile che
conduceva a Roccavas.

Quivi depose Il pesante fardello ed aspettò, finchè sopraggiunto un carro dell'impresa dei lavori ferroviari, adagiò su quello la puerpera ed il neonato e li accompagnò sani e salvi alla loro famiglia.

Maria Rupfer, tale era il nome della povera donna, serbò pel giovane Inge-guere suo benefattore, sincera ed imperitura riconoscenza, tanto più che egli volle coronare la sua bell'opera col fare da padrino facendo battezzare col proprio nome il bel bambino, che aveva veduto a nascere.

S. Vito, 21 aprile 1893.

Dolores

(3)

e rispettivi seguiti uscirono dal Quirinale alle 8.45 ant. in vetture scoperte,

scortate dai corazzieri. Durante il tragitto per andare alla stazione la folla acclamava vivamente.

I Sovrani italiani e tedeschi, i principi italiani furono ricevuti alla stazione dai principi esteri tuttora a Roma, da altri rappresentanti esteri, dai presidenti del Senato e della Camera, dai ministri, le dame, i personaggi di Corte e le autorità.

I Sovrani italiani e tedeschi dopo essersi trattenuti a salutare i convenuti alla stazione, salirono nel treno reale, con il principe di Napoli, il duca degli Abruzzi, i ministri Giolitti, Brin, Pelloux, Martini, Lacava e Rattazzi, le dame e gli aiutanti di campo e servizio, partendo alle 9.20 per Napoli eatusiasticamente acclamati.

La partenza fu salutata pure da salve d'artiglieria.

Una ventina di minuti dopo la partenza del treno reale, è partito per Napoli anche il treno imperiale col personale del seguito imperiale.

#### In viaggio

Nella stazione della linea il treno imperiale venne ricevato dovunque con acclamazioni.

Alla stazione di Caserta era schierata una compagnia de 13º reggimento fanteria, tutte le autorità e 400 signore. Al giungere del treno la folla fa una imponente dimestrazione con calorose acclamazioni ai Sovrani.

Fermatosi il convoglio, i Sovrani parlano affabilmente colle autorità che li

ossequiano. Dopo, breve fermata il treno è ripartito per Napeli.

#### ARRIVO A NAPOLI Dalla Stazione alla Reggia

Il treno è arrivato alla stazione alle 2.18 pom.

Erano presenti tutte le autorità e le musiche che suonavano; dalle navi ancorate nel porto furono sparati 21 colpi di cannone.

I Sovrani passano in rivista la compagnia del 1º reggimento fanteria colla musica e bandiera.

Seguono possia le presentazioni. Il sindaco presenta un mazzo di flori

all' Imperatrice e il duca di San Donato ne presenta un altro alla Regina. L'andata dalla stazione alla Reggia

fu imponente. Il corteo era composto di 11 vetture; la Regina era con l'imperatrice, il Re coll'imperatore. Il corteo dei Sovrani italiani n te-

deschi deve procedere al passo, tauto immensa è la folia.

Gli applausi del popolo che gremisce le vie e le finestre a i balconi delle case e perfino i tetti lungo il percorso, sono continui e vivissimi.

Da alcuni punti si gettano fiori sulle vetture dei Sovrani.

Il corteo segue le vie Garibaldi, Foria, Cavour, Museo e Toledo, lungo le quali sono schierate le truppe del presidio, le cui musiche man mano che i Sovrani si avanzano, intuonano l'inno tedesao.

Via Toledo presenta un colpo d'occhio stupendo : vi sono schierate circa 300 Associazioni e rappresentanti di Associazioni della città e provincia con oltre cento bandiere e parecchie mu-

Il corteo è giunto al palezzo reale, dopo la 3 pom.

Sovrani italiani e tedeschi si presentarono quindi al balcone, salutando con lo sventolare dei fazzoletti l'immensa folla che gremiva la sottoposta piazza.

Alia sera vi fu pranzo di famiglia, e alle ore 9 venne eseguita la serenata sotto la reggia.

#### La gita nel golfo

Sulla gita nel golfo che ha luogo oggi, si hanno da Napoli questi particolari :

La uscita della Lepanto dal porto co' Sovrani d'Italia e di Germania ha luogo alle 10 ant.

Dopo della Lepanto sfileranno il Re Umberto, gl'incresiatori terpedinieri Iride ed Euridice, seguiti dalla Trinacria, con le grandi cariche di Corte e diplomatiche, dall'Agostino Barbarigo co' senatori e deputati, e dal Volta, co' rappresentanti della stampa italiana e straniera.

Le torpedinieriere 62, 103, 123, 124, 125, 126 e 131 seguiranno in ordine sparso il corteo reale, essendo ad esse affidato l'ordine nel golfo.

Appena necita dal porto militare, la Lepanto, salutata dalle artiglierie delle navi, costeggiando la penisola Sorrentina, si dirigera verso Capri e la punta della Campanella, affacciandosi per poco nel golfo di Salerno. Dopo, passando nelle vicinanze di Ischia e Procida, si fermerà nelle acque di Pozzuoli, dove avrà luogo l'esperimento dei tiri del Re Umberto, che l'Imperatore Guglielmo ha tanto desiderio di osservare.

. Il bersaglio è formato, daluna gran tela, che dovrà essere forata dai projettili della nuova nave.

Dopo l'esperimento dei tiri, il corteo reale, per la costa di Posillipo, e paesando dinanzi alle navi che sono allineate lungo la spiaggia della via Caracciolo, rientrera in porto.

La ritirata avrà luogo dalle 2 alle 4 pom.

La sera tutte le navi della squadra saranno illuminate, e faranno agire i grandi riflettori elettrici.

Non è precisato il giorno della partenza della Squadra, ma à certo che pel 1º maggio tutte le navi si dovranno trovare a Spezia, dove l'Imperatore Guglielmo ha mostrato desiderio di veder manovrare le compagnie di abarco degli equipaggi.

Le tre divisioni della squadra, che presentemente sono nelle acque di Napoli sono formate nel modo seguente:

1. Divisione: nave ammiraglia Lepanto, con bandiera di comando del duca di Genova, e sotto gli ordini del capitano di vascello comm. Grenet, ha un equipaggio di 667 marinai.

Incrociatore Piemonte, comandante comm. Giustini, con 400 uomini di equi-

Corazzata di 2º ordine: Affondatore comandante De Simone, con 350 uo-

mini di equipaggio. 2ª Divisione: nave ammiraglia sott'ordine Italia, avente a bordo il contrammiraglio Corsi, e per comandante il capitano di vascello Chigi, ha un equipaggio di 600 marinai.

Corazzata di 2º ordine : Andrea Doria comandante comm. Granville, con 350 uomini di equipaggio.

Incrediatore terpediniere Iride, comandante Fergola, con 116 uomini di

equipaggio. 3ª Divisione: nave ammiraglia sott'ordine Dandolo, avente a bordo il contrammiraglio Gonzales, a per comandante il capitano di vascello Cra-

vesio; ha un equipaggio di 566 marinai. Increciatore Stromboli, comandante Marselli, con 300 uomini di equipaggio.

Incrociatore torpediniere Euridice, comandante cav. Coscia, con 106 uomini di equipaggio.

#### Il principe imperiale di Germania a Roma

L'imperatore è rimasto così favorevolmente impressionato di Roma, delle sue beliezze artistiche e deil'accoglienza che vi ha ricevuto, che comunicò a Re Umberto il suo divisamento di mandare il principe imperiale a studiare a Roma la steria romana.

#### Morte d'un senatore

E' morto a Firenze, jeri, il senatore Enrigo Fossombroni.

Era nato ad Arezzo nel 1833. Fu sempre di principi liberali; faceva parte del Senato dal 7 giugno 1886.

### CRONACA

Urbana e Provinciale

### Bellettine meteorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20 APRILE 28. Ore 8 aut. Termometro 15. Minima aperto notte 10.2 Barometro 747 Stato atmosferico: Tendenza a pioggia Pressione: calante Vento:

IERI: Vario coperto Temperatura: Maseima 21.- Minima 10.6 Media 15.47 Acqua caduta: Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

27 APRILE 1893 SOLE LUNA Leva ore di Roma 4,49 | Leva ore 4.34 p. Passa al meridiano 11.54.9 Tramonta 3.51 a. Eta giorni 12.9 Tramonta

#### Le monete di rame e d'argento

Ci siamo occupati più volte delle lagnanze alle quali ha dato luogo il fatto della circolazione nel Regno di una considerevole quantità di monete di rame di conio straniero. Non potendosi, per varie ragioni, imporre un assoluto divieto alla loro introduzione nel Regno, ma intendendo d'altra parte, secondo l'impegno preso in Parlamento, a porre ad essa un argine insuperabile, con un decreto reale, che porta la data del 26 aprile, e che dovrà essere convertito in legge, il ministro del tesoro on. Grimaldi ha disposto che le monete di rame non aventi corso legale nel Regno, sieno d'ora in poi sottoposte al dazio di 10 lire il chilogramma, invece che u quello ora vigente di lire 30 al quintale: ad un dazio cioè equivalente al loro valore monetario. Le monete di conio italiano possono invese rientrare liberamente nel Regno. Il decreto entrera in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

- Abbiamo già raccolta dalla Tribuna la smentita alla notizia corsa che il Governo abbia anche soltanto ventilata la idea di mettere in circolazione biglietti di carta da una lira e da due lire, garantiti da altrettanta moneta divisionaria d'argento chiusa nelle caste dello Stato.

Ora lo stesso giornale aggiunge che al ministero del tesoro si stanno però studiando i mezzi più acconci per togliere di mezzo gl'inconvenienti che ora vengono lamentati nella circolazione degli spezzati, con inasprimento del cambio.

L'idea dell'emissione dei biglietti era sorta sotto la precedente amministrazione; fu abbandonata per gli effetti disastrosi, rispetto l'aggio, che avrebbe prodotto l'incetta di 70 od 80 milioni di spezzati per rinchiuderli nelle casse dello Stato. Ora gli studi concernono la convenienza, opportunità ed efficacia di coniare monete di nikel, come fanno la Svizzera ed il Belgio.

#### Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Comune di Lestizza

Cat. 1.a: Operai n. 10 s cent. 5 lire --. 50 Cat. 2.a: Studenti delle scuele elementari n. lire 12,95 241 a cent. 5 Cat. 9.a: Rodaro Luigi impiegato lire 2 .-Cat. 12.a: Bartuzzi dott. Giuseppe profes-

lire 3. sionista. Cat. 27.a: Offerenti a quota libera: Cantoni A. P. lire 2, Maria Antonini 1. 1, Polami Gina 1. 1, Polami lacotti Ginseppe 1. 4, Garzitto Gio Batta 1. 2, Piecoli Pietro cent. 20, Fontanini-Cosmi Pia l. l. Pinzani dett. Vincenzo l. b. Redaro Luigi 1. 2, Comuzzi Biagio 1. 1, Chiantta Ester cent. 26, Chiautta Ermelina c. 10, Zanini Romilda c. 50, Chiantta Zaccaria c. 25, Prospero Elena c. 50, Prospero Luigia c. 50,

Morelli Giovanni l. 1.

Cat. 27.a. : Moro Vito lire 1, Moro Elena cent. 30, Slicano Antonio c. 50, Zimola Pietro e. 50, Bodini Isabella c. FO, M. P. I. 5, Vida Ermenegildo c. 25, Toffolutti Edoardo l. l, Tavano Zaccaria c. 20, Tavano Gio. Batta l. 2, Tavano Giuseppe I. i, Morelli Francesco I. i, Pertoldi Pietro c. 50, Trigatti Francesco I. 5, Fabris Luigi 1. 2, Tosoni Adamo I. I, Pagani Valentino I. 1, Fantoni Giuseppe c. 50, Zoratti Angelo I. I, Tomadoni Bernardino I. I Comuzzi Luigi l. 1, Benedetti Benedetto l. I. Marangoni Luigi I 1, Pertoldi Giuseppe c. 20, Fucco Gio. Batta l. I, Rodare Gemma l. I, Trost Maria I. I, Tavano Fedele c. 5, Tavano Domenico c. 5, Pagani Isidoro c. 5, Pagani Erminio c. 5, Pietrina Assunta c. 5, Buriola Giovanni c. 10, Buriola Giuseppe c. 10, Vida Primo c. 10, Sgrazut Antonio c. 10, Buriola Marco c. 10, Pagani Angelo c. 5, Buriola Catterina c. 10, Buriola Regina c. 10, Pagani Lucia c. 20, Repezza Michiele c. 25, Pagani Gregorio c. 30, Compaguo Giue: ppe c. 25, Gasparotto Gio. Batta c. 50, Forniz Antonio c. 50, Cossetti Adamo c. 20, Bassi Osvaldo c. 20, Compagno Antonio c. 10, Cipone Giacomo I. 20, Solino Antonio c. 10, Bertoli Gio. Batta c. 10, Bassi Leonardo e. 20, Tosoni Orlando c. 10, Saccomani Gio. Batta c. lo, Degano Angelo c. 20, Scaini Cesare c. 10, Scaini Gio. Batta c. 25, Toneutti Francesco c. 10, Cipone Ferdinando c. 20, Rossi Luigi c. 30, Rossi Filippo c. 20, Compagno Gio. Batta c. 10, Tavano Luigi I. 1. Tavano Sisto c. 10, Tavano Camillo c, 10, Tavano Angelina c. 5, Tavano Elisabetta c. 5, Tavano Tiziano c. 5, Pistrino Pietro c. 5, Martinuz Giacomo c. 5, Pagani Nicolò c. 5. Tavani Agostino c. 5, Tavani Sabe c. 10, Vida Lino c. 10, Sgrazietti Giacomo c. 5. Nazzi Ermenegildo c. 9, Martinuzzi Giuseppe c. f., Pajani Maria Anna c. 10,

Totale lire 79.82

#### Comitato protet. dell' Infanzia Resoconto della Lotteria di Benefi-

Pajani Pietro c. 10, Vida Eugenio c. 40, Re-

pezza Angelo c. 10, Repezza Antonio c. 7

cenza tenuta nel Teatro Sociale li 21 aprile 1893: INTROITI

Ricavo di n. 832 viglietti d'ingresso L. 416. a cent. 50 Vendita biglietti lotteria n. 5060 a L. 5060 lire l Sopraprezzo sui 300 pacchetti > 300

\_\_\_ » 5360.— > 228.50 Offerte speciali \_\_\_\_ Attivo L. 6004.50

Stamps o carts ▶ 748.10 Tasse e bolli Compensi a spese postali » 102.96 » ől.--Spese della serata e diverse Lavori di adattamento al Teatro ▶ 130.—

. Passivo L. 1141.61 Attivo > 6004.50

Residuo netto per beneficenza L. 4862.89 Come sempre, quando si fa appello per beneficenza, riusel splendido il risultato della lotteria. Numerosi i doni, tra i quali non pochi di cospicui, ed ammirevole gara nell'acquisto dei biglietti che vennero totalmente smaltiti.

Il Comitato porge distinti ringraziamenti a tutti quei cortesi che prestarono valida cooperazione nel brillante esito della serata all'onor, presidenza del Teatro Sociale, che concedette il teatro; alla benemerita ditta Volpe e Malignani, che fornì gratuitamente la luce elettrica, nonchè alla signora Maria Juri, e sig. Antonio Brusconi, che rinunziarono generosamente ai rispettivi compensi pei lavori di tappezzeria e falegname.

La Presidente fir. Angiola Kechler-Chiozza

#### Lotteria di Beneficenza

Elenco dei donatori

Braida Gregorio: Lucerna da giardino, bicchiere di cristallo con piatto, due papeterie, calamaio in cristallo, id. di bronzo, sei vasi assortiti per fiori, due porta fotografie in cristallo, specchio dipinto, bastone da passeggio, astuccio con due forbici, paio guanti pelle per

signora. Avv. Schiavi a famiglia: Orologio da tasca in nichel, portamonete in alluminio, flori artificiali su portafiori, panierino di vetro di Venezia.

Fracassetti prof. Libero e consorte: Anfora di terraglia con decorazioni bronzata, necessaire da layoro in peluche. di Colloredo co. Dorina; Portafaz-

zoletti in panno ricamato. Campais famiglia: Costino per flori in terra cotta dipinto e ramo rosa in rilievo.

Rinoldi co. Marianna: due camicie flanella, taglio abito di cotone, scatola di giuochi per società, piecola bambola, flasco di vino.

Rinoldi Frangipane co. Marzia: Porta fazzoletti ricamo su raso, tre romanzi. Rinoldi Capsani co. Alba: copripiedi a maglia, due salviette ricamate, volumetto (Ettore Fieramosca).

Ollop-Hoffmann Fanny : porta ghiac -cio in cristallo e pacfond, cuociuova, servizio per liquori.

Della Torre G. Batta: due bottiglie moacato spumante, una torta. Rossi Kechler Maria di Schio: Vas-

#### soio per dolci in metallo inglese. Accademia di Udine

L'accademia terrà un'adunanza pubblica questa sera alle ore 8 1/4 per occuparsi del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza. 2 Guccello IIº di Prata (secolo XIII). del s. c. mons. Ernesto Degani.

3. Approvazione del resoconto economico 1892.

#### Crenaca rosa

Ci scrivono: Giorni sono a Fussalta di Portogruaro si sono legati con nodo indissolubile la vaghissima signorina Ernestina Sidran e l'egregio sig. Giovanni Bas.

Per festeggiare quasta fortunata unione, alla mattina, per ben due volte, si sono dati molti sussidi ai poveri del paeso, e si è provveduto a che fossero distribuiti gli avanzi del suntuoso banchetto - di 50 coperti - alle famiglie più bisognose del luogo.

La sposa indossava uno splendido e ricchissimo vestito bianco ornato di flori d'arancio : lo strascico era sostenuto da due bambine in bianco, raffiguranti due angioletti .

La signorina Sidran pareva proprio un bottone di rosa, sbocciato dalla primayera, ed era ammirata du tutti per la sua bellezza ed eleganza.

Agli sposi facciamo gli auguri più sinceri di un avvenire bello e resato.

#### Per i cultori dolla storia parlamentare

Avviso di concorso .

Preeso il R. Istituto Lombardo di scienze e lettere in Milano è aperto un concorso per una « Storia del regime parlamentare dell'attuale regno d'Italia; difetti, cause e rimedi ». Il premio è di lire 5000. La scadenza è al 31 dicembre 1895.

Tatti possono concorrere, eccetto Membri Effettivi di detto Istituto, con lavori inediti in lingua italiana, i quali dovranno esser trasmessi, franchi di porto, alla Segreteria del R. Istituto Lombardo di accenze e lettere, nel palazzo di Brera in Milano e, giusta le norme accademiche, saranno anonime e contraddistinte con un motto ripetuto su una scheda suggellata, contenente nome, cognome e domicilio dell'autore,

Il lavoro premiato resta di proprietà dell'autore, il quale dovrà farlo stampare entro un anno e darne 50 esamplari alla Segreteria dell' Istituto; dopo di che soltanto potrà ritirare l'importo del premio.

Tutti i manoscritti si conserveranno nell'archivio dell'Istituto, con facoltà agli autori di farne tirar copia a loro spese. E' libero agli autori dei lavori non premiati di ritirarne la scheda entro un anno dalla aggiudicazione del premio.

#### Visita all'Istituto Sabbadini di Pozzuelo -- Nuovo cassi-Acio - Esposizione - Fiera di animali bovini a S. Michele di Latisana.

Cortesemente accompagnati dall'egregio dott. G. B. Romano abbiamo ieri fatta una visita alla scuola agricola di Poz-

Colla sua squisita gentilezza il cay. prof. Luigi Petri ci accolse e ci accompagnò dappertutto spiegando con dottrina e.... pazienza a noi — profani ai può dire della materia - ogni cosa, e sugli studi, e sugli esperimenti e sui lavori che si stanno ora eseguendo, si che ci persuademmo ben presto quanta importanza vada sempre più assumendo quell'Istituto diretto con tanta sapienza ed amore dal cay. Petri stesso.

E, fatto un rapido giro per i locali e per le scuole bene rischiarate e meglio ancora arieggiate, passammo nella parte di dietro del locale maggiore dove potemmo vedere gli allievi della scuola the preparavano innesti per viti, e dove visitammo i lavori che si stanno facendo per la costruzione di un nuovo cascificio annesso all'Istituto.

Complete lo stalle e bellissimi gli animali che si allevano con tutte le cure, e nelle quali - fin dalla prima età -I vitelli si lasciano completamente liberi, allo scopo anche di abituarli alla dimostichezza.

Metodo questo al quale finora nessuno quasi dei contadini vuole addattarsi, inconsci dell'utilità che esso reca ai giovini bovini.

Sulla bellezza dei lavori e sugli ef fetti di essi per la produzione nelle campagne, non c'è neppur da parlare; tutto è perfettamente fatto coi più scrupolosi dettami della scienza, se guendo gli ultimi ritrovati degli studii e delle esperienze. Ed i nostri agricoltori, i nostri pos

sidenti dovrebbero visitare assai spesso - ed il cav. Petri a tanto gentile che certo non se ne lamenterebbe - quell' Istituto Agricolo e la dovrebbero apprendere tutti i metodi per la coltura dei campi.

- Sappiamo che il 15 maggio a S.Michele al Tagliamento ci sarà una Esposizione-F:era di animali.

A far parte della giuria è stato chiamato anche il dott. Romano veterinario provinc ale, il quale si spera accetterà l'incarico affidotagli.

Il cav. Petri poi si recherà costà a tenere una conferenza sui Circoli Agricoli.

#### Morte improvvisa

Serive l'Adriatico : In uno dei primari alberghi di Venezia un forestiere di salute nou florida, proveniente da Pontebba col treno delle due pom. di ieri l'altro, dopo di aver fatto alcune gite in gondola, ritiratosi nella sua stanza, verso le nove fu preso da tosse violentissima. I padroni dell'albergo ed i camerieri, verso le undici e mezza, udito suonaro il campanello elettrico, accorsero in fretta; ma era troppo tardi. Il forestiero vestito per metà, e seduto sul letto in mezzo

ad una pozza di sangue si dibatteva fra

gli ultimi aneliti dell'agonia. Il dotter Vivante, chiamato in gran furia, non potè giungere che a constatarne la morte per soffocazione. Procedutosi, alla presenza di un delegato di P. S., alla visita degli abiti del defunto e dei suo bagaglio si rinvennero circa quattrocento cinquanta florini in banconote e vari biglietti di visita su cui si legge: Szabô Lajos e più antto: Kir Aljdrasbiro, cioè: Szabo Luigi imperiale giudice istruttore.

li forestiere parlava ungherese ed aveva l'apparente età di 50 anni.

Compilato l'inventario degli effetti vennero lasciati in custodia all'alber- mandar gatore ed il denaro fu asportato dal delegato.

#### Passaggio dell' Arciduca Ranieri

Con 49 minuti di ritardo à arrivato ieri aila nostra stazione l'arciduca Ranieri proveniente da Roma.

Ad attenderlo erano le autorità civili e militari, colle quali l'arciduca ,s'intrattenne qualche minuto.

#### Da Sau Vite al Tagliamente Domenica 30 corr. alle ore 8.30 pom.

nel Teatro Sociale avrà luogo un "concerto musicale a beneficio della « Società filarmonica » sotto la direzione del maestro Pellegrino Neri, a col gentile concorso della contessina Matilde Sbrojavacca e del conte Antonio Freschi, l'esimio violinista. Ecco il programma;

#### Parte prima

1. Inrof. Onavlis ouverture, Orchestra Cittadina.

2. Hogoes, L'Ebrea di Halèvy fanta-

sia per flauto, Vianello Federico. 3. Freschi, Romarza - Paganini, Capriccio per violino, co. Antonio Freschi. 4. Denza, Torna melodia - Rotoli,

Sogni miei! romanza per canto, cont. Matilde Shrijavacca. 5. Ners, Dinorah di Meyerbeer fau-

tasia sinfonica, Orchestra Cittadina.

#### Parte seconda

6 Wachs, Madrilena fantasie espagnole - Martini, Le Moutons gavotte - Verd', Sperani. Minuetto, Orchestra Cittadina.

7. Freschi, Urisda per violino, cor. Antonio Freschi.

8. Gastaldon, Donna Clara melodia per canto, co. Matilde Sbrojavacca -Pinsuti, Il Libro Santo melodia per accolta e canto e violino, detta a Vianello Nello. In trageo

9. Mercadante, Stabat Mater di Rossini sinfonia, Orchestra Cittadina. Siederà al pianoforte il maestro Pellegrino Neri.

#### Caduta e ferimento

Ieri sera verso le 7 1<sub>1</sub>2 in via Lovaria cadeva accidentalmente a terra il cav. Pontotti abitante in piazza Patriarcate n. 5, producendosi una ferita questo ni sopra l'occhio sinistro.

Venne a oura degli agenti di P. S. accompagnato all'ospitale civile a mezzo di una vettura pubblica.

fienile. I pae correre tutti i fuego a cali ob anche

INC

Ci sor

E' #60

Pogo

grande i

ohe and

che per

oidental.

grande

nel cort

certo G

ora, noi

alt'e m

alla pal

tutto a

attacca

locali u

Il fuo

ieri :

Dopo danni i tario. Il  $d\epsilon$ Josali e

Simonu

altre I

e lo st

ourati.

Tatt

di An riuscir molte coperta tudine grama. Qua santo,

fossa i

l'elogic

le pre өвөтрі Pose guente bani o alia vez gnassi: Oitre perchè . il mio 1 bara ch diletta

< Sep

eppur a

lustro s

non avi

ma la l a te la berto. amore. timenti rigione, certa, e egli inn eterna f suo spe affretta felicità troppo : mio am

altri tu raggio Penus patim la sua sempre certame degli el prega p tare con adesso ! a to so rausegni diletta.

Eat

renti, co

Indi present rono a anni, o do' suu

e C. Edi Questo gico, il meri e fra tutti ciulla at genero Cherie di Peramen

principa! tica, pair lezza e i L'amb naggi, st

con gran Ma ci acrittrice todi, di s neità sor Vissuta, s FCina ad

#### INCENDIO A BICINICCO

Ci scrivono da Bicinicco in data di

E' scoppiato nel pomeriggio di ieri un grande incendio in paese.

Poso dopo le 2 e mezzo, per causa che ancora non è nota a nessuno, ma che per molte ragioni deve ritenerai accidentale, si appiccò il fuoco ad una grande meda che si trovava collocata nel cortile annesso alla casa abitata da certo Gioacchino Cocetta.

Il fuoco, consumata la meda in breve ora, non tardò però a comunicarsi ad altre mede che ad essa erano vicine e alla palizzata che chiudeva il cortile tutto all'interno, passando infine ad attaccarsi alla casa a precisamente si locali uso stalla ed aia con sovrapposto fienile.

paesani furono prontissimi ad accorrere sul luogo dell'incendio, ed in tutti i modi cercarono di isolare il fuoco affinchè non si comunicasse ai locali che servono di abitazione usando anche delle pompe di proprietà del Co-

Dopo un lavoro incesante il funco potè essere l'mitate e pza che altri danni avesse ad apportare al proprietario.

Il danno è di circa L. 1500 per locali che sono di proprie à del sig. Simonotti Guseppe di Ciauiano e di altre L. 500 per il Cocetta per il fi no e lo strame brucati.

Tutti è due i danneggiati sono assicurati.

Adamastor

#### I funerali di Antonia Cosani-Quargnassi

riusgirono imponenti per il concorso di molte persone. Precedeva la carrozza coperta di corone, una schiera di bambine bianco vestite, seguiva una moltitudine d'amiche dell'estinta, vestite a gramalie.

Quando la bara giunse al camposanto, prima che venisse calata nella fossa il parroco del SS. Redentore mons. Pietro Noveili con acconcie parole tessè l'elogio della defunta e fini esortando le presenti ad imitare l'Estinta, in vita, esempio d'ogni virtù.

Poscia il signor Mauro lesse il seguente discorso in nome del sig. G. Flaibani che trovavasi assente:

Per l'amico e Collega Flaibani, due parole alla venerata salma di Autonia Cosani-Quar-

gnassi: Oltremodo commosso mi accingo a parlare, perchè nella terribile diagrazia che ha colpito il mio povero amico e collega, dinanzi a questa bara che racchiude le spoglie amate della sua diletta Antonia, non posso fare a meno di mandare a lui una parola di conforto.

« Sembra un sogno la morte a vent'anni, eppur si muore » e tu o Antonia di solo un lustro appena li avevi varcati e così presto non avresti dovuto abbandonare i tuoi cari, ma la Parca inescrabile di un sol colpo tolse a te la vita e la felicità ai tuo povero Umberto. - Sì, perchè egli t'amava d' immenso amore, egli sperava sempre che al lunghi patimenti sarebbe subentrata una completa guarigione, s'illudeva, anzi per lui era come cosa certa, e circa un mese fa o poco più, quando egli innanzi a Dio e agli uomini ti giurava eterna fede sembrava trasfigurato, forse in quor suo sperava che un tale passo a te avrebbe affrettata la guarigione e a lui portata quella felicità alla quale tanto agognava. Ma purtroppo non fu così e a te povero Umberto, mio amico e collega, ed a nome anche degli altri tuoi cari, non resta altro che darti coraggio e rassegnarti ai voteri di Dio.

Pensa che così ebbero fine i lunghi dolori e patimenti della tua amata Antonia, che per la sua bontà e per la rassegnazione colla quale sempre seppe sopportare ogui sorta di male, certamente è andata a far parte della schiera degli eletti e che di lassù quell'angelo caro prega per te. Umberto, sii uomo, sappi affrontare con coraggio la terribile diegrazia che adesso ti ha colpito, e pensa ancora che resta a te solo il compito d'infondere coraggio e raesegnazione alla desolata famiglia della tua diletta.

E a te o povera Antonia a nome dei parenti, colleghi ed amici, mundo l'estremo Vale. Indi il mesto corteo si sololee si le presenti con pensiero gentile si portarono sulla tomba d'una giovine di venti anni, or fa un anno rapita all'affetto do' saci cari.

JIBRI E JIORNALI

Emma Walder. - Romanzo di Brano Sperani. - Illustrato da Riccardo Galli. -Un volume di circa 370 pagine. — E Rechiedei e C. Editori - Milano.

Questo romanzo che è, in ordine cronologico, il settimo della valorosa autrice di « Nudia meri e Sogni, » sembra a noi interessantissimo fra tutti. Le varie vicende di una povera fan-Ciulla abbandonata ancor piccina, che viene accolta e educata in una famiglia di signori; le. la tragedia e le angoscie di un uomo buono generoso, trascinato al delitto dalle vigliaccherie di un bellimbusto; a l'indomabile tem-Peramento di nna moglie, sono gli elementi el principali di un'azione complessa, drammatica, palpitante, che si avolge con la naturalezza e la semplice concatenazione delle cose

L'ambiente è, come i caratteri dei personaggi, studiato con paneurazione, riprodotto Con grande evidenza.

Ma ciò che noi amiamo specialmente in rita questo nuovo romanzo della geniale e robusta acrittrice, è la nessuna preoccupazione di metodi, di scuole; una freschezza e una spontaneità sorprendenti; è l'impressione di cosa vicauta, sentita, che ci sorprende e ci affascina ad ogni capitolo, trascinandoci commossi

sino alla mesta, elavata catastrofe, così piena di sentimento, così artisticamente preziosa. Il successo di questo libro sarà grande quanto

meritato. Vi contribuirà certamente anche la bellezza esteriore e tipografica, insieme alle numerose illustrazioni che fanno molto onore a gusto ed all'ingegno del giovane e valente pittore, Riccardo Galli.

#### RISPOSTA

Al signor A. A. Donadello

Qui, appoggiata al tavolinatto, mentre la banda cittadina suona... diavol mai che cosa suona i leggo il vostro articolo-appendice, in risposta a quella mia tale impressione, pubblicata, se non erro, nel caro Giornale di Udine il 14 corrente.

E qui, da questo posticino simpatico del Caffè nuovo, fra il via vai delle belle figurine udinesi, vi mando quattro righe sole.

In primis, vi dirò che non conoscendovi, il vostro nome non mi rinsci affatto affatto nuovo. Vi para sciocchezza? E' cost.

Non ho alcun des derio di eutrare in polemiche. E per p ù ragioni. Le polemiche mi seccano, mi danno la noia, mi fanno shadigliare. P.ù che ecc tare i nervi, me li distendono e li addormentano. Ed io, per disgrazia, non posso dermir molto, signore. In fine, perchè. suddisfatto il mio egoismo, non ho intunzione di lacerare, straziare, far 6lacce della vostra critica sulla mia impressione - ciò che potrei fare, volendolo. Non sono tagliata ai complimenti, non ne faccio, come voi : per questo, colla mia rude franchezza vi dico che avete torto. Voi dite: sono mediocre critico, e meno che mediocre artista ed io vi rispondo che non si può essere crit ci senza essere buoni artisti; e non si può essere assolutamente artisti senza essere critici. Per questo, candidamente, i vostri complimenti, li rifluto.

Io non sono una bibliofila appassionata, nè una scrittrice: via, signore, non facciamo profanazioni, sopra questi nomi santi. Io sono appena appena una spuntapenne, signore.

Eppure, vedete. io, nullità, coi capelli ancora tutti b'ondi sulla testa diritta come la flamma d'una candela, per dirla con V. Hugo, io da questo cantuccio carino, mi permetto di darvi un consiglio. Non scrivete prima di aver assai, assai pensato: Se farete questo, non direte che U. di Chameny è un'esimia critica, critica competente, e, mordace, sotto l'usbergo di sentirsi schietta perch' io non sono tale : non direte che è contro la somune consustudine fare recensioni alcuni anni dopo la pubblicazione delle opere - non direte questo... ed altro. Secondo voi, alcuni anni passati sopra un libro, lo giudicaco, Ma che sono due o tre anni, signore ? Quando un'opera circola dalla testa al tacco d' Italia, per non parlare di fvori, quando fa fremere l'intelligenza del settentrione e quella del mezzogiorno, quando fa voltare gli zguardi e battere i cuori a tutti gli artisti... allora, à giudicato. Non prima. Sentite anche. Inpauzi di crearmi una convinzione, medito, lotto, considero, studio; perdo anche tempo: ma quando l'ho, nemmeno la scure d'oro della favola me lo può sradicare. Potrò errare: non me ne importa. E finisco.

Ripeto però: non tiratemi a polemizzare. Non è una scappatoia questa frase, giacche io non sono abituata a sfuggire come le anguille, per simili incidenti. Volete ragionare seriamente di queste nostre opinioni disparate?

Passate in redazione.

Udine, sera, giovedì.

U. di Chamery

# rte, Leatri, ecc.

#### Teatro Minerva

Un teatro pieno, zeppo ieri sera: platea, galleria, palchi, loggione, tutto al completo.

Santarellina e La Gran Via farono eseguite con quella accuratezza e con quel brio che fanno la fortuna della Compagnia Palombi.

Peccato che questa sia sempre così avara delle sue rappresentazionil

Questa sera, domani e domenica (ore 8.30 pom.) avranno luogo tre grandi rappresentazioni della reale compagnia Lilipuziani (Colibri) nominati «I bamboli viventì » i più piecoli esseri umani del mondo con i loro cavalli ed elefanti hlipuziani.

Sono sette nomicini, il più grande dei quali non misura neppure un metro, e due donnine: La principessa Dedal, giovane di bellissimo aspetto, dell'età di anni 26, alta 82 centimetri. - Madamigella Iosephine, d'anni 24, alta 78

Recentemente a Venezia e a Treviso hanno piacinto molto.

centimetri.

Domenica avranno luogo due rappresentazioni; alle 3 o alle 8.30.

#### La «Zorutti» a Trieste

Domenica p. v. i dilettanti filodrammatici udinesi della Società «Pietro Zorutti » si recheranno a Trieste ed in quel Teatro filodrammatico a rappresentare la bellissima commedia in 3 atti dell'avv. G. E. Lazzarini: Il lunis.

Indi verrà declamato un Inno Zoruttiano.

Chiuderà la serata la farsa Dugg e nissun.

Tanto la commedia che la farsa saranno frammezzate da cori popolari.

#### Telegrammi Leggiere scosse di terremoto in Sieilia

Catania, 27. Lava incandescente è comparea nel fondo del oratere centrale.

A Linguagiossa iermattina alle [10.30] fuvvi una scossa di terramoto, avvertita da pochi, e alle ore 9.15 circa ne fu un'altra leggiera.

A Catania verso le 5.15 pom., a verso 1.45 si sent rong suosse leggarissime.

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 16. Grani. Continua la solita calma sul mercato granario. I terrazzani attendono all'allevamento dei filugelli, alla semina del granone, ed a tanti altri lavori dei campi,

pei quali è assai desiderata la pioggia. Nei due mercati di martedi e giovedi si ebbero 527 ett. di granoturco, che fu tutto ven-

Sabbato non vi era che poco cereale, tutto dei venditeri di seconda mano. Anche quelli del contado festeggiarono la lietissima ricorrenza delle nozze d'argento degli amatissimi Sovrani

Rialzò il granoturco cent. 7

PREZZI MINIMI E MASSIMI. Martedì. Granoturco da lire 10 a 10.50; fagiuoli alpigiani da lire 15.58 a 19.76, fagiuoli di pianura da lire 11.17 a 12.92. Giovedi. Granoturco da lire 9.50 a 10.70; lagiuoli alpigiani da lire 15.20 a 20.52; lagiuoli di pianura a lire 10,43 a 12.67.

Sabato. faginoli alpigiani da lire 15.20 a 19.76, fagiuoli di pianura da lire 11.17 a 13.41. Foraggi a combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Prezzi ia rialzo.

#### Semi pratensi.

Trifoglio al chilogramma lire 0.90, 1.-., 1.10, 1.20, 1.25, 1.35, 1.40. Medica al chilogramma lire 0.65, 0.70, 0.75, 0.80, 0.90, 1.—, 1.10, 1.15, 1.20.

#### Mercato dei lanuti e dei suini

V'erano approssimativamente: 20. 42 arieti, 72 pecore, 115 castrati, 180

Andarono venduti circa: 12 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m., 18 d'allevamento a prezzi di merito, 20 arieti da macello da lire 1.20 a 1.25 a p. m. 7 d'allevamento a prezzi di merito, 80 castrati da macello da lire 1.30 a 1.35 a p. m.; 40 agnelli da macello da lire 0.75 a 0.85 al chil. a

p. m. 60 d'allevamento a prezzi di merito. 420 suini d'allevamento; venduti 110 a prezzi

		CARN	E DI	MANZO.			
Ĺ	qualità.	taglio		al chil.		1.70	
						1.60	
	>		9		-	1,50	
			>		*	1.40	
		20	seconde	0 2	>	1.40	
			-	2	-	1.30	
	>	*				1.20	
	<b>36</b>	>	terzo	<b>P</b>	3	1.20	
			30		-	1.10	
	*			*	3	1	
	2	2		•		0.90	
İ,	a qualité	L taglio	primo	*		1.50	
	•			,		1.40	
	>			>	>	1.30	
	*	2	second	0 >		1.30	
	*			2		1.20	
	*	>	*	3	34	1.10	
	. >	,	18120			1,10	
		796	*		20	1.—	
	•			>	2	0.80	
	*	>		100		0.90	

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti al chil. L. 0.90, 1.-, 1.10, 1.20

Quarti di dietro

al chil. L. 1.20, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70 Carne di Bue a pero vivo al quint. Lire 54 di Vacca di Vitello a peso morto >

### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 28 aprile 1895

		40				
Rendita	. 27 apr.	28 apr.				
Ital 50/0 contanti		17.05				
fine mess	97.10					
Obbligazioni Asse Eccles. 50 0/	97.1/9	97.4/2				
Obbligazioni	[ F					
Ferrovie Meridionali	312 -	312,				
30/oltalians	304					
Fondiaria Banca Nazion, 4 0/0	495 -					
> > 4 1/2	501					
50/0 Banco Napoli	450					
Fer. Udine-Pont.	470					
Fond. Cassa Riep, Milano 50/n	508					
Prestito Provincia di Udino.	102,-	102				
Aziesi	1					
Banes Nazionale	1310	1311				
▶ di Udine		112.—				
Popolare Friulana	115					
Cooperativa Udinese	33	33.—				
Cotonificio Udinese	1100	1100				
> Venete	268	262				
Società Tramvia di Udine	87					
> fer, Mer.	700 —					
> Mediterrance >	653.—	565.—				
Cambi . Valuto						
Francia chequé	104.30	104.35				
Germania >	178,30					
Londra	26.24	26.20				
Austria e Bansonete >		2.153/4				
Napoleoni	20.80	20.81				
Corone		-,-				
Ultimi dispassi						
Chiusura Parigi	92.85	92,92				
id. Bouleverds, ore II 1/2 pom.	92.92					
Condense solves	DA DE	March Co.				

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsable.

Tendenza calma

### **AVVISO**

Faori porta Pracchiuso, cusa Nardini si è riattivata la vendita del letame proveniente dalle Scuderie Militari; chi vuole acquistarno si rivolga all' Impresa Lettiere Militari, casa Nardini, Udine.

### TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8. Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENT

Denti e Dentiera artificiali

### PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÁ la Lichenina al catrame Valente

di gradito sapere quante l' anisetto VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEPOSITO UNICO PRESSO

V. VALENTE-ISERNIA Vendita in Ud ne presso lo far-

mecie Alessi e Bosero. NEGOZIO MODE

# FABRIS MARCHI UDINE

Grandioso deposito Manteli di ogni genere a prezzi eccezionali.

Stagione Primavera-Estate

Deposito Seterie, Foularde, Lanerie di totta novità. - Blouse in lana e Battista eleganti a convenientissime.

Specialità abiti e art celi per bambini. — Lingeria e corredi da sposa — F.chu. Carpe, Fazzolettini Battista per signora.

Cappelli guerniti da s'guora e da bambini.

Appartamento d'affittare in II° piano, Porta Venezia, composto di sei vani, cucina e piccola legnaja. Rivolgersi alla Birraria Stampetta.

cell'Acqua Minerale della Sorgente Salsoiodica di SALES

CURA PRIMAVERILE



Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perció preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

#### 41 ANNI DICONSUMO Splondidi Cortificati Medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C. Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Ponno - Turati - DE CRISTOFORIS MALACCHIA - ROSSI - STRAMBIO - TODESCRINI -VERGA.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia. Acqua Salsojodiea di Sales per bagne. Ett.

L. I franco stazione Voghera. Si spediace ovunque daila Ditta A. Manzoni e C. Milano, via S. Paolo 11 Roma, Geneva,

stessa casa. In Udine: Comelli - Comessatti - Fabria

- Filipazzi - Minisini, In Gemona: Farmacia L. Billiami.

#### DOPODOMANI

in tutto il mondo si conoscerà il fortunato vincitore di

alla grande LOTTERIA ITALO-AMERICANA con Estrazione il

# GENOVA

che avrà luogo alla presenza di tutte le Autorità Governative e Municipati.

La vendita dei Biglietti da - 5 - 10 - 100 Numeri per 1, 5, 10, 100 lire resta aperta

presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno e presso la Banca Fratelli CA-SARETO di Francesco, Via Carlo Felice, N. 10, Genova.

Ogni Biylietto riceve all'atto dell'acquisto dei bellissimi doni

I Biglietti da 100 nnmeri SONO RICERCATISSIMI perchè hanno :

Vincita garantita ed il bellissimo dono del Busto CRISTOFORO COLOMBO

Sollecitare le richieste anche telegraficamente alla Banca \*CASARETO, Via Carlo Felice 10, Genova, non più tardi del mezzogiorno del 30 cor- mese

In UDINE presso it sig. Attille Baldini Cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

#### CAVEZZONI PER CAVALLI

In via Aquileia (via del Pozzo) n. 26 presso il sottoscritto trovasi deposito di Cavezzoni a vari colori per cavalli ed ai prezzi sottosegnati:

alia demina Cavezzoni tessuti uso cinghia L. 3.-Cavezze trecciate campardine Cavezzoni di corda alla friulana > 4.-Cavezze idem grandi **2.80** 

piccole 2.20 Per grandi commissioni sconto da convenirsi.

G. GREMESE

#### AVVISO AL BACHICULTORI

Seme Bachi Cellulare

La Ditta RINALDO e AGOSTINO CASATI, con sede in Milane, Via S. Andrea, 19 informa i Signori Bachicoltori avere ancora disponibile poche oncie di Seme Giallo puro, ed increciate Gialle con bianco Giappenese e Chinese. — A ri-

chiesta si spedisce programma gratis. Nota. — Chi desidera assumere la Rappresentanza, ove non esiste, à pregato di rivolgersi alla Sede Centrale in Milano, munito di ottime referenze.

# AVVISO INTERESSANTE

MANIFATTURE

# URBANI RAIMONDO

(or Stufferi)

Udine - Piazza S. Giacomo - Udine

Riafornito di tutta merce nuova per la stagione in articoli per signora: lanerie, seterie, stamperia e specialità III biancheria.

Assortimento stoffe da uomo, vestiti confezionati su misura, taglio garantito.

Tappeti, damaschi, sciarpe, lingerie e qualunque altro articolo in manifatture.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

### PIU CALVI!

Mediante l'uso della

afferioni della laringe e della trachea.

dell' " Anti-Bacillare. "

cartolina-vaglia.

#### POMATA ETRUSCA

che è un preparato composto di Vegetali tonici, i calvi potranno far nuovamente crescere i capelli. Costa L. 3 il vaso.

#### LA LOZIONE ETRUSCA

è poi ottima per arrestare la caduta dei cappelli e rafforzare il bulbo. Auche

#### PEI BAMBINI

bisogna adoperare la Pomata Etrusca o la Lozione Etrusca onde assicurarli per tutta la vita di

#### un'abbondante capigliatura.

Toglie la forfora e tutte le impurità della testa. Costa L. 3 e si vende esclusivamente in tutta la Provincia presso l'ufficio del Giornale di Udine.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal prof. SALVATORE GAROFALO

gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonale acuto e cronico,

glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole

impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch.

Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando

le stomace e promuovendo l'appettite. La tesse, la febbre, l'espette-

razione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione,

migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare

Prozzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4

(Aggiungendo L. I per spese di posta e di imballaggio, si spe

Unico deposito in PALERMO, presso la Farmacia Nazionale, via

Torinieri, 65 — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti

L' "Anti-Bacillare ", preparato u base di creosoto balsamo di Tolu,

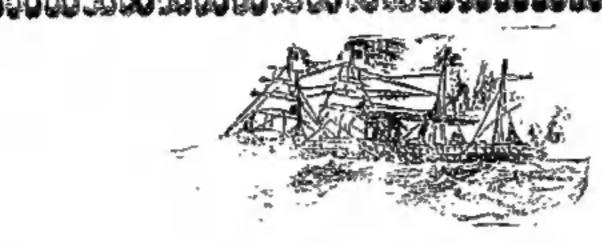
# 0

si distinguono i benefici effetti de. Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofossiti di celce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convulescenti.

L'Emplsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevols come Il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate la carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere La genuina Emplsione Scott preparate dai chimici Scott e Bowne di New-York



SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.



# LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

AN IN WIND BE STEED AN

### BTIME AND BUILDING AND

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima 😂 classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der Bocke e Marsily, Anversa - Giuseppe a Strasser, Innsbruck.

#### Orario ferroviario

Partenze Arrivi | Partenze Arrivi Partenze Arrivi

DA UDINE A VENEZIA I DA VENEZIA A UDINE DA UDINE A CIVIDALE I DA CIVIDALE A UDI: : 7.35 a. M. 6.— n. 6.31 a. M. 7.— n. 7.28 M. 1.50 a. 6.45 a. D. 4.55 a. 10.06 a. M. 0.2 a. 9.31 a. M. 9.45 a. 10.16 O. 4.40 a. 9.00 a. O. 5.15 a. 3.14 p. M.11.20 s. 11.51 s. M. 12.19 p. 12.50 M.47.35 a. 12.30 p. 0.10.45 a 4.46 p. 3. 3.37 p. 4.5 p. 0. 4.39 p. 5.6 D. 11.15 a. 2.05 p. D. 2.10 p. 9.30 p. 9. 7.34 p. 8.02 p. 0. 8.20 p. 8.48 O. 1.10 p. 6.10 p. P. 5.40 p. O. 5.40 p. 10.30 p. M. 6.05 p. 11.30 p. DA PORTOGRUARO D. 8.08 p. 10.55 p. O. 10.10 p. A PORTOGRUARO A UDINE 1 Per la linea Casarea-Portogruaro, arrivando fino a Pordenone ore 10.31 a. 7.47 m. 9.47 a. O. 6.42 a. 8.57 a. O. 1.04 p. 3.35 p. M. 1.22 p. 3.27 2 Parte da Perdenone M. 5.16 p. 7.26 p. M. 5.04 p. 727 DA CABARBA DA SPILIMBERGO O. 9.20 a. 10.05 a. O. 7.45 a: 8.35 a. alls are 10.04 ant. o .42 pom. Da Venezia ar-A CASARSA M. 2.35 p. 2,25 pi M. 1 .- p. 1.45 p. rive ore 1.08 pem.

C. 5.45 a. 8.50 a. O. 6.20 a. 9.15 a. Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele. D. 7.45 a. 9.45 a. D. 9.19 a, 10.55 a. O. 10.30 m. 1.34 p. O. 2.29 p. O. 5.25 p. 8.40 p. O. 4.45 p. 7.50 p. DA B. DANIELE DA UDINE D. 4.56 p. 6.59 p. D. 6.27 p. & S. DANIELE A TIDNE 6.50 s. 8.32 s.R.A. R.A. 8. - a. 9.42 a.

M. 3.32 p. 7.32 p. M. 4.39 p. 7.45 p > 2.35 p. 4.23 p. 1.40 p. 3,20 p.R.A. 0. 5.20 p. 8.45 p. O. 8.10 p. 1.20 e = 5.55 p. 7.42 p. 6.— r. 7.20 p.P.G



#### LA VELOCE

> 11.10 a.12.55 p. 11.— a. 12.20 p.P.G.

Ann

Udin

in tu

magg

4-0

Anc

festa i

maggi

la idea

le asp

mondo

more

ispirav

quand

volta.

rirsi c

ciocch

zioni (

stizia,

tuata

prepot

person

noncu

rispet

rispet

raio,

del go

mente

Londr

ancor

vatore

popole

tica d

nelle

sospet

sua b

CRECT

seun

nemic

qualui

della

sistem

messi

tano

Miland

primo

straro

c'è mo

fatto l

— рег

menti

sotto u

tempi

polazio

вворо :

Suasion

spettat

permet

P. S.

blico g

altame

da bia

denza :

moito :

COLOSCO

che la

ICenza

Lisbetta

Vinti ek

maggio

ប្រទទួលប

ressequa

Passeret

st'anno,

la festa

dimostr:

gento e

 $_{1}A_{1}$  no

Una

Tuite

Speti

Que

Qua.

Null

I pi

Pu

No

Que

SERVIZIO POSTALE

coll'America Meridionale

Partenze da Genova

Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese Pel BRASILE il 10, 18 e 28

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggar: di la e 2ª classe.

Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3º pel Plata. Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri

ed emigranti pel Brasile. Subagenzia in UDINE signor Nodari E.odovico, Via Aquileia

29 A - CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 - PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 -MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere - PORDENONE Ballini Bernardo, corso Vittorio Egianuele, 412.

\*Polvere di Cipria, a cent. 30 il pacco si vende presso l'Uf-

disce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

dei Frati Agostiniani di San Paolo

ECCELLENTE LIQUORE

da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, caffè, ecc. Il più efficace fra gli Blixir, il più piacevole fra i Liquori

Medaglia d'Argento d' orato all'Espos. Region. Veneta 1891 in Venezia la più alta ricompensa

il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caftè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da mezzo litro L. 2.50

Si spedisce ovunque franco di porto, contro spedizione di vaglia o cartelina-vaglia alla ditta proprietaria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - San Salvadore, N. 4822-23-24-25 - VENEZIA

Guardarsi dalle falsifisazioni In Udine si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor Bosero Augusto farmacista.

RAZZIA INSETTICIDA

Razzia. Per uccidere tutti gli in-setti; cimici, pulci, formiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti. Razzia. È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei bastimente.

Razzia. Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali. Razzia. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, pre quest'uso stabilimenti di fioricol-

fece VERI MIRACOLI. UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.

AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

CELEST

tura e frutticoltura dichiararono che

Si vendo nelle Farmacie e Drogherie

dova e d'altri.

Villal'a, Villa Mangilli.

carbonica, litica, acidula,

gazosa, antiepidemica

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del prof. Guido Baccelli di

Roma, del prof. De Giovanni di Pa-

Unico concessionario per tutta l'Ita-

lia A. V. RADDO - Udine, Sub.

# ALCEO MAGGIONI

Chirurgo Dentista

Venezia, Campo S. Vitale, 2885

avverte la sua clientela che riceve sempre dalle ore 9 alle 4, tranne la domenica.



### BECCARO LLI

ACQUI (PIEMONTE)

#### STABILIMENTO VINI DI LUSSO E DA PASTO

Nuovo sistema di DAMIGIANE BECCARO col fondo in legno e col rubinetto. Brevettate in Italia e all'Estero per trasporti Vini, Olii, e Liqueri, le sole adottate dal Governo per tutto le scuole enologiche del Regno.

#### PIGIATRICE-SGRANNATRICE BECCHO

la più utile fra le Macchine Enologiche Brevettata la Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce Gratis il Catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.



Premiate all'Esposizione nazionale di Palermo 1891-92

Medaglia d'Argento

Vendesi presso Enrico Mason, Rea Giuseppe -UDINE - Unione militare, Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli,

Esigere marco di Fabbrica Hérion diffidare dall'imitaz.

**PURA E FINISSIMA LANA GARANTITA** 

raccomandato dal prof. dott. Paolo Mantegazza, Senatore

Diploma all' Esposizione Nazionale d'Igiene Milano 1891

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a vapore G. C. HÉRION Venezia a richiesta spedisce catalogo gratis

Premiate con

all'Esposizione nazionale di Palermo 1891-92 Medaglia d'Argento